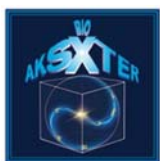




AXS M31 di Zambanini Silvana
bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®



Relazione Tecnica Domenico Citterio e C. S.r.l.

Fonte dati: Andrea Turri, perito agrario enotecnico



La ditta Domenico Citterio e C. S.r.l., con sede operativa ad Erba (Co), è un'azienda attiva da 4 generazioni, specializzata nella scelta e selezione delle patate da semina e da consumo che distribuisce su tutto il territorio nazionale.

Gestisce, in collaborazione con diversi selezionati agricoltori, accordi di coltivazione mirati a soddisfare le esigenze dei propri Clienti, sia in Italia che all'estero.

In alcune esperienze in campo condotte presso aziende agricole clienti, si è dimostrato il raggiungimento dei seguenti risultati:

1. RISOLUZIONE DELLA STANCHEZZA DEL TERRENO

Nella coltivazione della patata, una delle maggiori problematiche è la stanchezza dei terreni che impedisce il susseguirsi di più cicli consecutivi della coltura, costringendo ad ampie rotazioni meno redditizie. La stanchezza può manifestarsi sia con un progressivo calo produttivo che con l'insorgenza di malattie difficilmente debellabili tra cui *Pythium*, *Phytophthora*, *Sclerotinia*, *Rhizoctonia*, *Verticillium* e *Fusarium*.

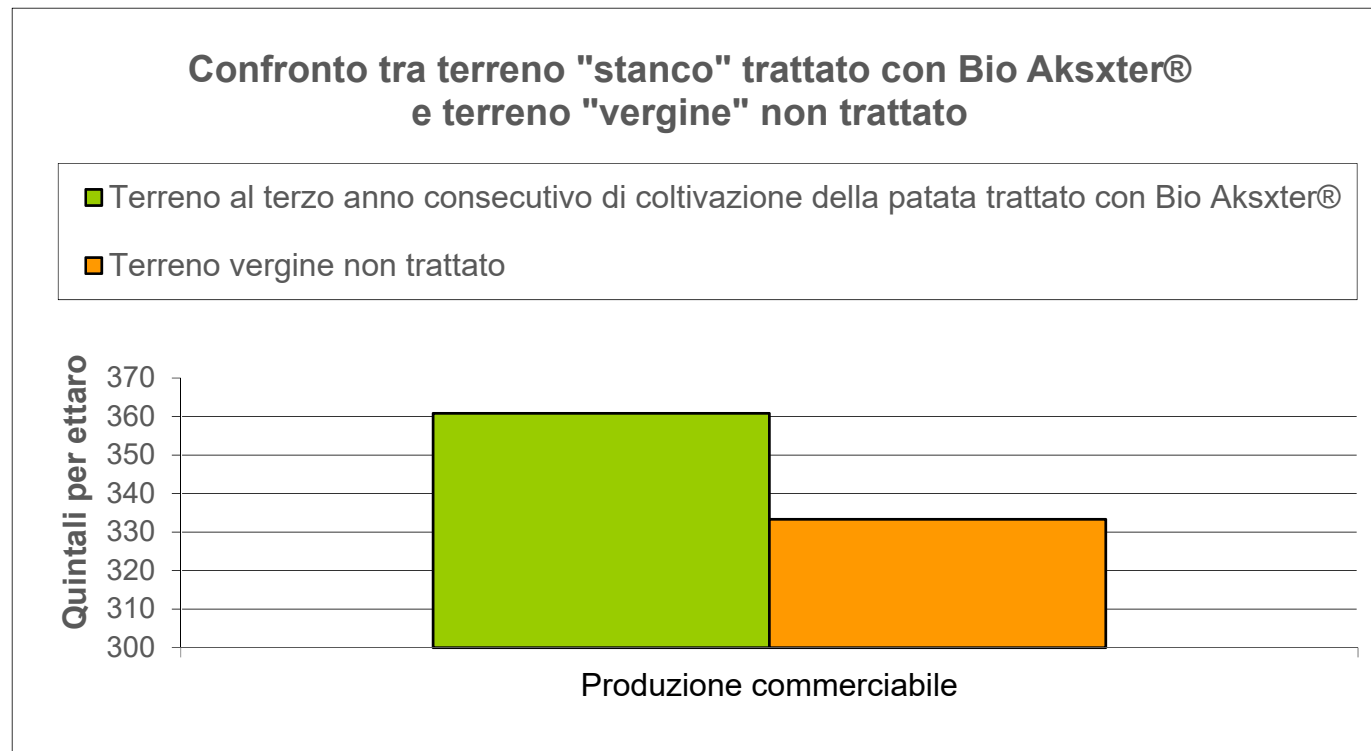
L'impiego regolare di Bio Aksxter® ha dimostrato che è possibile coltivare la patata per più cicli consecutivi negli stessi appezzamenti, senza cali produttivi e preservando lo stato sanitario del terreno e della coltura.

Nello specifico sono stati messi a confronto due appezzamenti poco distanti e simili per caratteristiche pedologiche. In entrambi i terreni sono state effettuate le stesse preparazioni e lavorazioni e sono state seminate le medesime varietà di patata: Adora e Rudolph.

La fondamentale differenza tra i due appezzamenti consiste nel fatto che il terreno trattato con Bio Aksxter® era al terzo anno consecutivo di coltivazione della patata mentre il terreno non trattato era al primo anno di coltivazione della patata dopo 3 anni di rotazione a mais.

Al momento della raccolta nel terreno trattato la produzione risultava qualitativamente migliore, con meno scarto e maggiore produzione rispetto all'appezzamento non trattato. Complessivamente la produzione commerciabile ad ettaro nel terreno "stanco" coltivato con Bio Aksxter® è risultata maggiore di circa 30 q.li rispetto al terreno "vergine" non trattato.

RISULTATI PRODUTTIVI NELLA COLTIVAZIONE DELLA PATATA		
PATATA Varietà ADORA e RUDOLPH	Terreno al terzo anno consecutivo di coltivazione della patata trattato con Bio Aksxter®	Terreno vergine non trattato
Produzione ad ettaro	381,44 q.li	363,63 q.li
Percentuale di scarto	5,4 %	8,3 %
Produzione commerciabile	360,82 q.li/ha	333,33 q.li/ha



2. RISOLUZIONE DELLE MALATTIE FUNGINE DEL TERRENO

Un altro caso relativo alla stanchezza del terreno è stato affrontato presso un produttore agricolo di Guidizzolo (Mn). Nel caso in oggetto sono stati considerati due appezzamenti limitrofi, coltivati per il secondo anno consecutivo a patata, stessa varietà, uno dei quali trattato con Bio Aksxter®.

Già a metà del ciclo vegetativo nell'appezzamento trattato lo stato sanitario risultava perfetto mentre in quello non trattato le piante erano fortemente compromesse da Sclerotinia.

Al momento della raccolta, la produzione nell'appezzamento trattato presentava evidenti migliorie nei seguenti parametri: aspetto visivo, omogeneità di pezzatura e calibro medio.
La produzione ha superato i 400 q.li per ettaro con un incremento produttivo del 35% rispetto all'appezzamento non trattato.



Appezzamento non trattato



Particolari della vegetazione colpita da sclerotinia





Appezzamento trattato con Bio Aksxter®

3. COLTIVAZIONE BIOLOGICA

Nella coltivazione biologica della patata l'uso di Bio Aksxter® risulta strategico per incrementare le rese e semplificare la difesa antiperonosporica.

Adottando opportune strategie agronomiche e di difesa biologica dagli elateridi, con Bio Aksxter® è concretamente possibile coltivare la patata biologica su larga scala con notevoli risultati in termini di qualità e quantità.

Ad esempio in Trentino nel 2016, anno che verrà ricordato per le devastanti infezioni peronosporiche, i produttori biologici che hanno utilizzato Bio Aksxter® sono riusciti a mantenere sane le colture con il solo ausilio del rame, ottenendo rese in linea con le coltivazioni convenzionali.



Patate biologiche coltivate con Bio Aksxter®



4. CARATTERISTICHE VISIVE E ORGANOLETTICHE

Sia col metodo biologico che convenzionale, le patate coltivate con Bio Aksxter® si distinguono per omogeneità di pezzatura, lucidità della buccia, prolungata conservabilità e soprattutto per le caratteristiche organolettiche tra le quali il gusto particolarmente gradevole.

AXS M31 di Zambanini Silvana

bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

Località Deggia 28 38078 San Lorenzo Dorsino (TN) - I

Tel. e Fax 0465 734591 info@axsm31.com - www.axsm31.com - www.bioaksxter.com